bimbe di Bressi non sarà fatto scontare colla miseria l'altrui vigliaccheria ha ceduto ora il posto ad una curiosa morale: la *Questione Sociale* di Paterson ha osato tentare tre o quattro anni fa la dimostrazione che Ciancabilla aveva commesso atti indegni di un anarchico e di un rivoluzionario e dopo giurì e contro giurì ciascuno è rimasto del suo parere. Ora dopo tre anni la *Protesta Umana* arrischia la dimostrazione che Pedro Esteve abbia commesso atti indegni di un anarchico e di un rivoluzionario.

Le partite a prima vista paiono pareggiate ma in fondo è invece il fallimento di tutti; i semplici, i buoni fuggono un campo perpetuamente agitato dalle competizioni vassalle e dalle torve consorte e coloro che, contro il cinismo volgare delle turbe credono ancora e sempre, e vinta la raffica del disgusto e l'ondata del vituperio continuano nel solco immenso l'opera sacra della seminazione si trovano tra i piedi eviratore d'ogni entusiasmo e di ogni energia, questo bastardume anarchico che tenta tirarci tutti al suo livello merdoso e beato d'averci con sé in gelatina urla della sua voce briaca agli avversari: vedete? due anni fa deploravamo Tizio, oggi vi ghigliottiniamo Caio mentre allestiamo corda e sapone per le forche di Sempronio, e la fungaia coloniale non ha mai fermentato la più bella nidiata di Tigellini e di Babagas.

E poichè ai loro lazzi osceni non applaudite, poichè ritenete che nel nome di Bressi si possano condurre battaglie meno sterili, gli inquisitori vi prestano giudizi, simpatie, connivenze, intenzioni, sentimenti, propositi, calcoli che sentono la bava, il brago, il pattume, la cloaca delle anime miserabili in cui sono fermentati: "toh! si capisce, non può dar nelle gambe alla *Questione Sociale* che fu creatura sua!" "Si capisce proprio il contrario, gridano dal vicolo opposto, si capisce che è la legga della *Cronaca* e della *Protesta* per colare a fondo la *Questione Sociale* e sui due "romba Tentenna colla voce baritonale della collera divina che la *Cronaca* dovrà un giorno dar conto a dio del suo contegno mussulmano."

La *Cronaca*, per intanto, vi manda alla malora!

—Ma dobbiamo allora lasciarci impunemente derubare?

—Non lo pensiamo noi, non lo può pensare nessuno. Vi sono ammanchi? Accertateli! Vi sono responsabilità? Definitele e scatenate magari, se l'essere giudici e sacerdoti di tanto in tanto vi consola, scatenate condanne ed anatemi; ad un patto però che non comandiate pel vostro grottesco sinedrio la devozione; ad un fatto ancora che facciate presto e vi leviate d'attorno e portiate altrove corde, cucci, cavalletti e chiodi e lasciate libero il campo a chi ha passioni meno domenicane, altro ideale che Torquemada, altra fede che il S. Ufficio, altra meta che il paradiso.

Avete da un lato qualcuno che accusa, dall'altra qualcuno che si difende. Date all'accusa, se ne avete, elementi di fatto che l'avvalorino; date all'accusato, se ve ne sono, elementi di fatto che lo sappiano liberare dalla vergogna: ma senza passicne, senz'odio, senz'omertà, senza cannibalismo, col proposito di uscire dalla prova dolorosa più tolleranti e più buoni.

E se proprio vi move il culto di Bressi e l'amore delle sue figliuole, come i guerrieri dell'antica Grecia sul rogo del compagno d'armi morto in battaglia gettavano ultimo tributo dell'affetto e della memoria le loro cose più care, le suppellettili, le gemme, le armi, gettate voi pure al rogo purificatore nel nome del ribelle eroico qualche cosa di vostro, tutto quello che in voi sopravvive di primitivo, di medioevale, di borghese e di vile, sì che alla lotta possiate tornare colla fronte eretta, la coscienza libera, irremovibile il proposito di dare alla causa della verità e dell'emancipazione la miglior parte di voi e dell'anima vostra.

Sarà quello giorno di festa per tutti poichè avremo seppellito le ultime vestigia dell'inquisizione e della tortura.

EL VECC.

(1) La mancanza di spazio ci obbliga a sopprimere tutta la prima parte dell'articolo.

e ce ne duole perché sono in essa intorno all'educazione anarchica considerazioni che vorremmo meditate dai compagni. Cercheremo di darle al prossimo numero.

Nel letamaio

A G. M. S. Pagnacca, dicevamo nel nostro ultimo numero, le ciambelle non tornarono col buco. Contando unicamente su quella che è la sola sua virtù, l'impudenza, egli credeva di poter riprendere con poco sforzo il dominio che nel 1901 aveva coi suoi intrighi esercitato, per breve tempo è vero e con effetti sciagurati sul Partito Socialista l'aliano in Svizzera.

Gli doveva tuttavia doversi confinare a Losanna ove qualche cagnotto gli era rimasto fedele senza alcun dubbio, ma dove il suo apostolato richiamava alla memoria ed alla luce i ricordi meno onesti e meno lieti: era lì che Agostino Salvagni, un compagno di fede, l'aveva rivelato come *insultatore di mestiere e diffamatore per eccellenza*, l'aveva denunciato come prevaricatore e ladro; era lì che il fondo dello sciopero del 1900 per un totale di lire 2092,43 s'era squagliato tra le sue mani è vero ma tra i sospetti, le diffidenze legittime e le proteste violente dei più, a cui egli povero Pagnacca colto al laccio non aveva saputo opporre che il convenzionale e poco persuasivo: *Non rispondo!*

Gli pareva soprattutto che le sue ultime gesta americane, l'odio che colle sue denunce salariate s'era tirato addosso da parte degli anarchici e dei socialisti onesti e coscienti, la sua complicità manifesta nell'assassinio di Elia Corti se per una parte lo mettevano in malavista degli intelligenti e dei sinceri dovesse per l'altra accaparrargli la devozione di tutti gli sparaucile, di tutti i settari del partito: e voleva da questi almeno l'investitura apostolica di Zurigo, e la tentò.

Debuttò con un disastro—spia, sicario, Palizzolo! assassino! ladro! magnaccia! sono i soli vocativi con cui sia stata salutata a Zurigo la sua prima rappresentazione di propaganda.

La faccia, la faccia gialla che sotto la sferzata della vergogna non sa più nè impallidire, nè arrossire sotto la valanga dei torsoli, sotto la raffica delle mele fradice si tumefecce denunciando nella contumacia d'ogni sensibilità morale la smorfia atroce d'un dolore fisico intraducibile.

E nel dolore urlò, non una parola di scusa, di giustificazione o di rammarico per i luttuosi, per i misfatti onde s'è macchiato di sangue e di vergogna, dovunque egli è passato, il suo apostolato fratricida, ma la sola parola che monta istintiva sul labbro dei ladri o dei grassatori colti colle mani nel sacco o sul coltello: *provate!*

Era facile fargli rimangiare col suo *Proletario* — col *Proletario* che i suoi vituperii, i suoi ricatti, le sue delazioni, i suoi intrighi, le sue turpitudini, i suoi sbruffi hanno assassinato — la tenacità e l'impudenza, ma i compagni di Zurigo, galantuomini fino all'ingenuità, l'obbligo della prova si sono assunto ed avranno senza alcun dubbio assolto, se pure Pagnacca, che quella prova sospetta facile ed ineccepibile, non troverà scampo in qualche cavillo di procedura che scaltramente la eluda.

Così ha fatto quando Salvagni lo chiamò prevaricatore e lo sfilò a dare il rendiconto delle famose 2092,43 del fondo scioperanti di Losanna; così ha fatto quando dinanzi ad una *Commissione oppositamente eletta tra le Sezioni socialiste del partito* dovette confessare le sue appropriazioni indebite, così non ci sarebbe a meravigliare che facesse anche ora... se noi avessimo a consentirglielo.

Disgraziatamente, per lui, questa rubrica in cui siamo nostro malgrado costretti a rimescolare il letamaio dell'opera serratiana ha il preciso ufficio di documentare, nell'insieme e nei dettagli più minuti, la prova che G. M. S. Pagnacca, spia ed assassino, è il più turpe, il più svergognato filibustiere che abbia mai,

dopo Terzaghi, inquinato il partito socialista internazionale.

E che la nostra sia opera d'inesorabile e severa documentazione i lettori vedranno fin dal prossimo numero.

Biblioteca Popolare dell' "Avvenire Sociale"

- Dr. MAX NETTLAU. — Uno schizzo biografico su Michele Bakounine con prefazione di E. RECLUS, tradotto per la prima volta dal tedesco dal compagno LIBERO MERLINO L. 0,40
- S. FAURE. — I Delitti di Dio 0,10
- G. MOST. — La peste religiosa AUGUST GIARDINI. — Epilogo di arresto arbitrario Copie 2 0,05
- R. ROUSSELLE. — Il Maestro (bozzetto drammatico) 0,25
- L. FABBRI. — L'Inquisizione moderna 0,25
- JEAN ROULE. — Agli studenti PIETRO GORI. — Il nostro processo 0,10
- CARLO MALATO. — Vita, Opere, Azione rivoluzionaria di LUISA MICHEL 0,15
- ELISEO RECLUS. — L'Anarchia Dott. LUIGI DE VINCOLIS, — Storia ed avvenire del lavoro umano 0,30
- PIETRO KROPOTKINE. — L'anarchia, sua filosofia e suo ideale 0,25
- E. MALATESTA. — Fra contadini 0,15
- BUFFALMACCO. — L'organizzazione S. A. (appunti pratici) 0,15
- P. KROPOTKINE. — La conquista del pane 1,00
- Il canzoniere della rivoluzione 0,25
- Chi siamo e che cosa vogliamo 0,05
- E. SOTTOVIA. — Anarchismo e Socialismo 0,05
- Il problema della felicità 0,05
- CARLO CAFIERO. — Anarchia e Comunismo. 0,05
- P. KROPOTKINE. — L'anarchia è inevitabile 0,05
- W. TOEHERKESOFF. — Pagine di storia socialista 0,20
- D. ZAVATTERO. — Ozio e lavoro 0,05
- P. KROPOTKINE. — Spirito di ribellione 0,15
- Per le richieste con importo anticipato rivolgersi al seguente indirizzo: *Avvenire Sociale. — MESINA*
- Per l'estero spese postate in più.

Il ricavo netto risultante dalla vendita di detti opuscoli è devoluto al fondo *Avvenire Sociale* che riprenderà così tanto più presto e tanto più stabilmente le sue pubblicazioni quanto maggiore sarà la diffusione che agli opuscoli della "Biblioteca di Propaganda" dell'*Avvenire Sociale* i compagni avranno dato.

Note di Propaganda

PER LA STAMPA LIBERTARIA.—Il compagno Luigi De Cecco sollecita tutti coloro che hanno in deposito tickets della rifica di un orologio d'argentina a beneficio della stampa libertaria a volergliene al più presto far pervenire l'importo dovendosi chiudere i conti e procedere all'estrazione. L'indirizzo del compagno Luigi De Cecco è 140 Winslow St.—Pittsburg, Pa.

Abbiamo posto in vendita, presso il locale Circolo di Studi Sociali, al prezzo di CINQUE SOLDI la copia, l'interessante opuscolo

VERSO IL COMUNISMO

Lo raccomandiamo vivamente ai compagni ed ai lettori tutti come un'opera buona e di chiara propaganda libertaria.

Cronaca Locale

BARRE E DINTORNI

LA GABBIA! an'accolta di giovani di primo pelo e di vecchi coriacei come corvi terrà domani domenica al Thousand Wood tempo permettendo, e tanto più volentieri se pioverà, il più curioso dei picnic della stagione.

Sul programma ci si raccomanda di mantenere il più scrupoloso silenzio e si fa caldo invito agli ipocondriaci, ai paranoici ed agli isterici di non farsi vedere.

PER LA SCUOLA DI DISEGNO, è indetto sabato 24 Settembre una gran veglia danzante che richiamerà nella splendida *Pavillon Hall* quanto di meglio ha, oltre la gretta frontiera dei partiti, la colonia operaia di Barre. Daremo al prossimo numero il programma della festa pel successo della quale facciamo gli auguri più cordiali e più fervidi.

AL PAVILLON HALL avrà luogo, promosso da alcuni compagni a beneficio di uno sventurato compagno di lavoro, la prima festa da ballo della stagione. E' opera benefica di solidarietà e richiamerà per sé al Pavillon Hall tutta la colonia italiana di Barre senza alcun dubbio.

Amministrazione

ABBONAMENTI

Coal Creek, Ind.—Antonio Cam-passo	1,00
Excelsior, Wash. — F. Visaintainer	1,00
Ludlow, Colo. — G. Casagrande	0,50
Totale 2,50	
Somma precedente 8,00	
In tutto 10,50	

SOTTOSCRIZIONE

Williamstown, Vt.—Avanzo birra 1,20, A. Corti express 0,25	
Alla Morra 0,55	2,00
Excelsior, Wash. — F. Visaintainer	0,10
Totale 2,10	
Somma precedente 6,59	
In tutto 8,69	

Piccola Posta

PITTSBURG, Pa. — L. D. C. — Ricevuto va bene. Saluti.

TAMPA, Fla. — V. C. — Ricevuto lo scudo, spediremo fra giorni. Saluti.

Biblioteca del Circolo di Studi Sociali

OPUSCOLI IN DEPOSITO

G. Ferrari	
Del Deismo	5
P. Esteve.	
A Proposito d'un regicidio	5
R. Manzoni	
Il Canzoniere dei Ribelli	5
Il primo Maggio, suo passato e suo avvenire	5
E. Malatesta.	
Il nostro programma	5
Al Caffè	
Fra Contadini	"
L'Anarchia	"
La politica parlamentare nel movimento socialista	"

Dirigere richieste ed importo alla Biblioteca del Circolo di S. S. Box I. Barre, Vermont.

Tipografia della "Cronaca Sovversiva" Barre, Vermont.